

14 agosto 2010 11:35

FRANCIA: Narcosale. Il no del Governo stimola le associazioni: una societa' senza droghe e' illusoria

L'Associazione francese per la riduzione dei rischi (**Afr**) e l'Associazione nazionale per la prevenzione di alcool e dipendenze (**Anpaa**), in due distinti comunicati, hanno deplorato il rifiuto del Governo all'esperimento con le narcosale (http://droghe.aduc.it/notizia/narcosale+no+governo_119551.php).

“Ancora una volta argomenti politici sulla sicurezza hanno la precedenza a svantaggio di azioni efficaci, provate e meno costose della repressione”, **dice l'Afr**. Ed evidenzia come “la guerra alla droga, dovunque essa esista, non ha mai ridotto il consumo, ma e' costata somme enormi”, cosi' come “la clandestinita' in cui porta i consumatori e un maggiore rischio per la diffusione di epidemie legate all'uso delle siringhe (Aids, epatiti)”.

“Il Primo ministro ha inviato un segnale per zittire quelli che nella sua parte politica hanno invece compreso l'utilita' di questi strumenti gia' sperimentati in altri Paesi, ma non puo' zittire la scienza e le associazioni”, **dice l'Afr** rispetto al rapporto pubblicato dall'Inserm in merito

(http://droghe.aduc.it/notizia/tossicodipendenze+istituto+nazionale+salute_119203.php).

L'Anpaa, a sua volta, propone “che il Comitato consultivo nazionale di etica per le scienze della vita e della salute sia investito di questa questione sociale sollevata dai progressi della conoscenza”.

“La storia epidemiologica e l'esperienza clinica dimostrano che il progetto di una societa' senza droga e' illusorio, che l'approccio proibizionista e repressivo si dimostra vano, e' che il cammino verso la 'guarigione' raramente passa attraverso la sola astinenza”, **insiste l'Anpaa**. Questa crea una maggiore esclusione per “una frangia particolarmente debole e spesso emarginata dei consumatori di droghe rispetto a sistemi di accoglienza e accompagnamento”.